

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Aruntio (Aronzi) Pietro
<b>Data</b>	3/1599	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Genova	<b>Luogo arrivo</b>	Venezia
<b>Incipit</b>	Non ho ricevuto lettera da molti anni in qua, che mi habbia più		
<b>Contenuto</b>	Angelo Grillo scrive a Pietro Aruntio (Aronzi), cellario di S. Giorgio Maggiore di Venezia, ringraziandolo per le sue belle lettere, che lo confortano mentre è convalescente. La febbre terzana lo ha spossato, ma in compenso gli ha lasciato una grande appetito. Non si sofferma "intorno a' negozi politici" [della congregazione cassinese]: sa che i suoi interessi sono in buone mani: quelle del suo interlocutore, e quelle del cancelliere [della congregazione, Luigi Ciuffi (Zuffo)]. Conta di essere [a Venezia] verso la metà della Quaresima. [La lettera compare in stampa a partire da Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1602; la datano attorno alla metà di marzo 1599 Elio Durante e Anna Martellotti, Don Angelo Grillo O.S.B, poeta per musica del secolo decimosesto, Firenze, Spes, 1989, p. 183]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Loda una lettera di questo Padre: loda la sua sincerità: gli promette di andare a trovarlo."].		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 864, Misto		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca - Ferretti Chiara		